



## COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

Provincia di Caserta

**Data Delibera: 12-10-2023**

**N° Delibera: 151**

### Verbale di Deliberazione della Giunta comunale

**Oggetto: SERVIZIO MENSA SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2023/2024: DETERMINAZIONE TARIFFE E DEI CRITERI PER L'ESENZIONE DAL PAGAMENTO.**

L'anno **duemilaventitre** addì **dodici** del mese di **Ottobre** alle ore **17:30** nella Sala Adunanze, si è riunita la **Giunta comunale** in seduta ordinaria:

N°	Cognome e Nome	Qualifica	P/A
1	PIROZZI ANDREA	SINDACO	Presente
2	BIONDO VERONICA	VICE SINDACO	Presente
3	AFFINITA CLEMENTE	ASSESSORE	Presente
4	CIOFFI ANNA	ASSESSORE	Presente
5	DE LUCIA CARMINE	ASSESSORE	Presente
6	FERRARA MARCANTONIO	ASSESSORE	Presente

partecipa alla seduta il Segretario dott.<sup>ssa</sup> CHIARA MIGLIORE.

Il Presidente, rag. ANDREA PIROZZI, dichiara aperta la seduta, dopo aver constatato la sussistenza del numero legale;  
invita gli Assessori a trattare, discutere e definire l'argomento trattato all'ordine del giorno.

## La Giunta comunale

**attestata** la propria competenza ai sensi dell'articolo 48 (comma 2) del Decreto legislativo n. 267/2000;

**vista** la proposta deliberativa concernente l'oggetto e i pareri tecnico e contabile, ai sensi dell'articolo 49 (comma 1) del Decreto legislativo n. 267/2000;

**ritenuto** di dover approvare la suddetta proposta;

con votazione unanime espressa sulla suddetta proposta;

### **delibera**

1. di **approvare** la proposta deliberativa in oggetto, nel testo che si allega al presente provvedimento per costituire parte integrante e sostanziale;
2. di **rendere** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 (comma 4) del Decreto legislativo n. 267/2000;
3. di **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 125 del Decreto legislativo n. 267/2000, che la presente Deliberazione venga comunicata ai signori capigruppo consiliari.

# COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

## PROVINCIA DI CASERTA

### PROPOSTA DI GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Servizio mensa scolastica anno scolastico 2023/2024: determinazione tariffe e dei criteri per l'esenzione dal pagamento.

**IL SINDACO**  
**ANDREA PIROZZI**

PREMESSO che:

- l'art.6 del decreto legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131, prevede che gli enti locali definiscono, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe,contribuzioni ed entrate specificatamente destinate e definiscono con lo stesso atto le tariffe dei servizi medesimi;
- il Ministero dell'Interno col Decreto del 31 dicembre 1983 pubblicato sulla G. U. n. 16 del 17 gennaio 1984 ha individuato le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale;
- l'art. 172, comma 1, lettera e) del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, stabilisce inoltre che al bilancio di previsione sia allegata la deliberazione con la quale sono determinati, per i servizi a domanda individuale,

**DATO ATTO** che il servizio di Refezione Scolastica rientra quale servizio Pubblico a domanda individuale ai sensi degli artt. 243 e 251 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** l'art. 14 del D.L. 28.12.1989 n.415, il quale stabilisce che dall'anno 1990 il costo complessivo di gestione dei servizi a domanda individuale deve essere coperto con i proventi tariffari e contribuiti finalizzati in misura non inferiore al 36%;

**RILEVATO:**

che il costo del pasto fornito ammonta ad € 2,98 oltre IVA;

che, considerate le risorse finanziarie comunali destinate al servizio, bisogna procedere alla rideterminazione del costo a carico degli utenti fissandolo, per tutte le Scuole, in euro 41,00 per 25 tagliandi con un costo di € 1,65 a pasto;

**DATO ATTO:**

che questa Amministrazione Comunale intende garantire a tutti i ragazzi in età scolare il diritto allo studio cercando di sgravare le famiglie bisognose o in difficoltà per i costi dei servizi complementari alla realtà della scuola, quale appunto il servizio di mensa scolastica attivato per agevolare gli alunni e le loro famiglie;

che, pertanto, per l'anno scolastico 2023/2024, sarà concessa l'esenzione dal pagamento del buono pasto agli alunni diversamente abili frequentanti le scuole del Comune di Santa Maria a Vico e agli alunni residenti a Santa Maria a Vico appartenenti a nuclei familiari con un reddito ISEE inferiore ai 2.000,00 € per un numero massimo di esenzioni pari a 30 ed un costo totale per esenzioni pari a 9.400,00.

che in caso di parità di requisiti sarà data la precedenza:

- o agli alunni diversamente abili ai sensi della legge 104/1992 a prescindere del reddito ISEE;
- o a famiglie numerose con almeno tre figli che fruiscono della servizio di refezione scolastica (non possono essere accordati più di 2 esoneri per nucleo familiare);

- a famiglie numerose con almeno due figli che fruiscono della servizio di refezione scolastica (non possono essere accordati più di 1 esonero per nucleo familiare);
- a nuclei monogenitoriali

**Ritenuto** altresì di destinare parte della quota per la concessione di esenzioni necessarie a fronteggiare situazioni di particolare ed eccezionale disagio che potrebbero verificarsi nel corso dell'anno scolastico, accertate dall'Assistente Sociale.

#### PROPONE

Per quanto in premessa, di confermare per l'anno scolastico 2023/2024 la tariffa del servizio di refezione scolastica in €41.00 per n. 25 pasti, come stabilito in sede di approvazione del Bilancio previsionale 2023-2024;

Di concedere l'esenzione dal pagamento del buono pasto agli alunni diversamente abili frequentanti le scuole del Comune di Santa Maria a Vico e agli alunni residenti a Santa Maria a Vico appartenenti a nuclei familiari con un reddito ISEE inferiore ai 2.000,00 € per un numero massimo di esenzioni pari a 30 ed un costo totale per esenzioni pari a 9.400,00.

Di destinare parte della quota per la concessione di esenzioni necessarie a fronteggiare situazioni di particolare ed eccezionale disagio che potrebbero verificarsi nel corso dell'anno scolastico, accertate dall'Assistente Sociale

Di dare atto che il costo complessivo delle esenzioni trova copertura al cap 141304;

Di dare atto che qualora il numero delle domande degli aventi diritto fosse superiore a 30 il Responsabile del Settore Pubblica Istruzione provvederà a stilare apposita graduatoria nel rispetto delle seguenti priorità:

- agli alunni diversamente abili ai sensi della legge 104/1992 a prescindere del reddito ISEE;
- a famiglie numerose con almeno tre figli che fruiscono della servizio di refezione scolastica (non possono essere accordati più di 2 esoneri per nucleo familiare);
- a famiglie numerose con almeno due figli che fruiscono della servizio di refezione scolastica (non possono essere accordati più di 1 esonero per nucleo familiare);
- a nuclei monogenitoriali;

Di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del d.lgs 267/2000.

IL SINDACO

Rag. Andrea Pirozzi

**Oggetto: SERVIZIO MENSA SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2023/2024: DETERMINAZIONE TARIFFE E DEI CRITERI PER L'ESENZIONE DAL PAGAMENTO.**

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**Il Presidente  
rag. ANDREA PIROZZI**

**Il Segretario  
dott.<sup>ssa</sup> CHIARA MIGLIORE**